



**REGIONE SICILIANA == COMUNE DI ALCARA LI FUSI**

**(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)**

\*\*\*\*\*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 46 del Registro**

**del 26.06.2019**

**OGGETTO:** Approvazione regolamento bilancio partecipativo.

L'anno Duemiladiciannove il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 19,00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione ORDINARIA, con ordine del giorno diramato dal Presidente del Consiglio nei modi e termini di legge che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI	ASSENTI
1)-	Sig.CALCO' Maria Rosa	PRESIDENTE	P
2)-	Sig.VINCI Maria Rita	Vice-PRESIDENTE	P
3)-	Sig.DI GAETANO Nicolò'	CONSIGLIERE	P
4)-	Sig.CALANDI Angelo	CONSIGLIERE	A.G.
5)-	Sig.GENTILE Fabio	CONSIGLIERE	P
6)-	Sig.GALATI CASMIRO Gerardo	CONSIGLIERE	P
7)-	Sig.PARRINO Giovanni Attilio	CONSIGLIERE	P
8)-	Sig.VANERIA Nicola	CONSIGLIERE	P
9)-	Sig.ORITI Nunziatina	CONSIGLIERE	P
10)	Sig.PARRINO Mariella Angela	CONSIGLIERE	P

Assegnati n° 10                      PRESENTI n° 09

In carica n° 10                      ASSENTI n° 01

Presiede l'Ing. Maria Rosa Calcò nella qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Natoli Scialli

Intervengono il Sindaco, il vice sindaco Calcò Salvatore e l'assessore Saccone.

Vengono nominati scrutatori i sig.ri:

Proposta di Consiglio C.le n. 21 del 04/06/2019

**OGGETTO: approvazione regolamento bilancio partecipativo.**

**Premesso** che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico.

**Considerato** che il coinvolgimento della cittadinanza avviene attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali in un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta.

**Dato atto** che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione.

**Tenuto conto che:**

- l'Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;
- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

**Ritenuto** rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso il processo del Bilancio Partecipativo.

**Considerato** che le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente sono state approvate giusta delibera di c.c. n. 38 del 30.10.2017 e successiva modifica con delibera di c.c. n. 54 del 28.11.18.

**Visto** l'art. 6 della L.R. n.5/2014 e s.m.i. a norma del quale:

1. Per il periodo 2017-2020 la Regione assicura ai Comuni il trasferimento di risorse di parte corrente pari a 340.000 migliaia di euro annui. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo. 1-bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1-ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;

b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;

c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

1-quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato.

**Richiamata** la circolare n. 5 del 09.03.2017 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto disposizioni per l'applicazione del comma 1 art. 6 della l.r. 5/2014.

**Visto** l'articolo 14 comma 6 della l.r. n. 8 del 8 maggio 2018.

**Richiamata** la circolare n. 14 del 12.10.2018 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 –Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 - legge di stabilità regionale –Art. 14 comma 6”.

**Visto** lo schema di regolamento come modificato e integrato in ossequio alle disposizioni della l.r. n. 8/18 articolo 14 comma 6, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale composto da nn. 5 articoli.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**Visto** lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, come modificato e integrato in ossequio alle disposizioni della l.r. n. 8/18 articolo 14 comma 6, il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n. 5 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dare atto che:

con l'approvazione del presente atto si intendono abrogate le precedenti disposizioni regolamentari. Il regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Il Responsabile della 1^ Area  
Rag. Maria Alfonsa Franchina

Il Proponente



# COMUNE DI ALCARA LIFUSI

## MESSINA

Allegato alla proposta di C.C. n° 41 del 04.06.2019

**OGGETTO: approvazione regolamento bilancio partecipativo.**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con l'art. 1 comma 1° (lett.i) dalla Legge Regionale 48/91 così come modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, sulla proposta di deliberazione, che precede, vengono espressi, per quanto di competenza, dai Responsabili dei servizi interessati, i prescritti pareri:

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Alcara li Fusi, li 04/06/2019

Il Responsabile dell'area Economica  
Maria Alfonsa Franchina

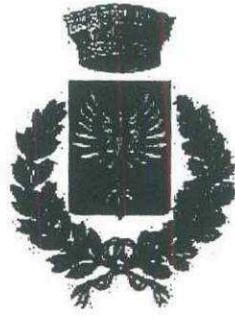
b) Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Codice di bilancio	Capitolo	Prenotazione impegno	Prenotazione accertamento

Alcara li Fusi, li 04/06/2019

Il Responsabile dell'area Economica  
Maria Alfonsa Franchina



# **COMUNE DI ALCARA LI FUSI**

**Città Metropolitana di Messina**

## **REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE** **DELLA "BILANCIO PARTECIPATIVO"**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## INDICE

- Art. 1 - Definizione e finalità**
- Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione**
- Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione**
- Art. 4 - Fasi della partecipazione**
- Art. 5 – Rendicontazione risorse**
- Art. 6- Norme transitorie e finali**

## **Art. 1 - Definizione e finalità**

1. Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto nello Statuto Comunale attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

## **Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione**

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

2. Nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP):

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.

## **Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione**

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto come appresso:

- a) i cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età;
- b) le associazioni, i comitati, gli enti portatori di interessi diffusi che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

#### **Art. 4 - Fasi della partecipazione**

Il procedimento del bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. informazione e raccolta progetti,
2. valutazione dei progetti,
3. modalità di selezione,
4. esito della scelta effettuata,
5. liquidazione delle somme da attribuire ai progetti,
6. monitoraggio e verifica.

- 1) **INFORMAZIONE E RACCOLTA PROGETTI.** La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.

La presentazione dei progetti dovrà essere esplicitata sull'apposita scheda di partecipazione sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

Ogni cittadino o soggetto giuridico potranno presentare solo una proposta per area tematica come prevista all'articolo 2.

#### **2) VALUTAZIONE DI FATTIBILITA' DEI PROGETTI**

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili dell'Area competente che dovranno verificare, tra l'altro,

- se siano ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti,
  - se siano presentate entro i termini fissati,
  - se siano coerenti con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili;
  - che non siano in contrasto con previsioni di legge, statuto e regolamenti del comune;
  - se siano compatibili rispetto agli atti già approvati dal Comune;
  - la stima dei costi e dei tempi di realizzazione anche in considerazione dell'eventuale realizzazione in uno o più lotti funzionali.
- L'esclusione delle proposte deve essere motivata.

La valutazione dovrà avvenire entro dieci giorni dalla presentazione dei progetti.

Le proposte istruite dagli uffici verranno pubblicate sul sito internet del Comune affinché la cittadinanza ne possa prendere cognizione preventivamente alla votazione.

**CONSULTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE.** Entro i trenta giorni successivi alla scadenza dell'avviso è organizzato, previo apposito avviso, un incontro pubblico, presso l'aula consiliare, con la presenza di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, nel quale verranno illustrati i contributi e le proposte esitati favorevolmente dai responsabili delle Aree competenti, e gli stessi saranno sottoposti a votazione.

Tutti i presenti, purché cittadini residenti che abbiano compiuto i 16 anni d'età, potranno esprimere la propria preferenza sull'apposita scheda di votazione.

Il Sindaco individuerà almeno due dipendenti che curino la verbalizzazione dell'incontro, le procedure e l'esito della votazione.

#### ESITO DELLA SCELTA EFFETTUATA

Gli esiti della votazione e della scelta della cittadinanza sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

L'amministrazione individuerà, in ordine di preferenza, l'intervento o gli interventi da realizzare. Eventuali deroghe all'ordine di preferenza dovranno essere motivate in considerazione della stima dei costi, della eventuale frazionabilità dell'intervento e dei tempi previsti di realizzazione.

#### LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE AI PROGETTI:

Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte individuate all'esito della votazione costituiranno il presupposto di atti di indirizzo e assegnazione risorse da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

Gli atti di assegnazione risorse e le relative determinazioni gestionali sono pubblicate all'albo pretorio on-line.

**MONITORAGGIO E VERIFICA.** E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatori durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

#### **Art. 5 – Rendicontazione risorse**

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

#### **Art. 6 – Norme transitorie e finali**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

In fase di prima applicazione i termini previsti potranno essere ridotti della metà al fine di consentire la celere definizione della procedura.

Oggetto: partecipazione all'avviso pubblico di democrazia partecipata anno.....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in Alcara Li Fusi  
via \_\_\_\_\_,  
mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ recapito  
telefonico \_\_\_\_\_

- o Nella qualità di cittadino

Oppure

- o Nella qualità di legale rappresentante dell'associazione/comitati/ente portatore di interessi diffusi denominata \_\_\_\_\_ che ha sede legale ed operativa nel territorio comunale in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_  
mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ recapito  
telefonico \_\_\_\_\_

In riferimento all'avviso pubblico in oggetto indicato

Propone

per l'area tematica \_\_\_\_\_ prevista dall'articolo 2 del vigente regolamento, contrassegnata con il n. \_\_\_\_\_ - quanto segue:

---

---

---

---

---

---

---

---

Autorizza per le finalità del presente avviso il trattamento dei propri dati personali.

Alcara Li Fusi li \_\_\_\_\_

Firma

Allega documento di riconoscimento in corso di validità



18 GIU 2019

Prot. n. 5328 di TV



## COMUNE DI ALCARA LI FUSI

Città Metropolitana di Messina

Via della Rinascita n. 16 – Partita I.V.A. 00144310836 Tel. 0941.793010

### Verbale n. 35/2019

**Oggetto:** Modifica del Regolamento per l'attuazione del Bilancio Partecipativo.

L'anno 2019, il giorno 17 del mese di giugno,

17.06.2019

#### **l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

costituito dal Dott. Rag. Orazio Mammino in composizione monocratica,

si è adunato per esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

#### **Premesso che:**

- l'Ente, con nota del 04.06.2019, prot. 4780, ha provveduto a trasmettere la proposta di modifica del Regolamento per l'attuazione del Bilancio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.10.2017, così come modificata dalla successiva delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28.11.2018, l'Ente ha approvato il Regolamento di cui oggi viene chiesta la modifica;

#### **Atteso che**

- l'articolo 6 della Legge Regionale 30.01.2014, n. 5 ed in particolare il comma 1 recita: *"In attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. L'aliquota di compartecipazione per il triennio 2014-2016 è pari al rapporto tra 350.000 migliaia di euro e l'ammontare dell'IRPEF riscossa nel 2013. Il gettito così determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo;*
- la circolare dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – del 09.03.2017, n. 5, illustra l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, della Legge Regionale 30.01.2014, n. 5;

## Preso atto che

- l'articolo 14 della Legge regionale 08.05.2018, n. 8, integra e modifica l'articolo 6 della Legge Regionale 30.01.2014, n. 5 (vedasi in particolare il comma 6)<sup>1</sup>;

## Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione di cui in oggetto;

## Visti

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

## esprime

**parere favorevole** alla proposta di modifica del Regolamento per l'attuazione del Bilancio Partecipativo.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

**L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

*Orazio Mammino*

<sup>1</sup> All'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

**1 bis.** Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

**1 ter.** Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;
- b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;
- c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

Il Presidente dà lettura della proposta e dà atto dei pareri favorevoli.

Il Sindaco illustra le modifiche che recepiscono le direttive della Circolare Regionale.

Ricorda che si è tenuto un incontro propedeutico e si è cercato di trovare, nel miglior modo possibile, una soluzione ponderata in base ai ragionamenti emersi in occasione dell'incontro.

Per la modalità di scelta si è stabilito che la votazione avvenga in aula consiliare durante un apposito incontro, ha visionato più regolamenti per individuare criteri oggettivi che rispettino la volontà che emerge dalla votazione.

Il consigliere Parrino Mariella Angela ritiene che l'incontro abbia dato i suoi frutti; la Comunità alcarese può usufruire di una somma e ha interpellato vari giovani, anche impegnati nel volontariato, e chiede di verificare se si possano integrare le somme già destinate quale importo di democrazia partecipata, con fondi a carico del bilancio ad esempio per intervenire nel campetto sottostante ai Cappuccini e nella Villa Patroniti.

Il Consigliere Parrino Giovanni Attilio sostiene che questa volontà sia stata raggiunta una sintesi idonea e adeguata. Ritiene che i giovani possano apportare contributi anche con idee innovativa. Ricorda di aver sostenuto una sua battaglia personale per questo regolamento per renderlo più armonico con particolare riguardo alla scheda di partecipazione e alla scheda di votazione. Ricorda di aver fatto inserire la partecipazione dell'Amministrazione all'incontro che si tiene nell'aula consiliare perché la collaborazione garantisce ottimi risultati. Quindi evidenzia alcuni errori materiali.

La Consigliera Oriti Nunziatina chiede quale sia l'input per queste modifiche poiché ricorda che già in sede di prima approvazione del regolamento il gruppo aveva evidenziato la necessità che a scegliere fosse la cittadinanza.

Il Presidente chiarisce che la modifica legislativa è in vigore dal 2019.

Il Consigliere Vaneria ritiene che se in occasione dell'incontro propedeutico si uscì con una indicazione univoca ritenendo di chiedere le indicazioni agli uffici tali da apportare le migliorie allo schema di regolamento, oggi per senso di maturità e rispetto del lavoro fatto si doveva procedere direttamente all'approvazione del regolamento senza gli ulteriori interventi a cui invece ha assistito. Ricorda che il 28 dicembre u.s. si prese atto dell'esigenza di una regolamentazione completa evidenziandosi che l'amministrazione non poteva scegliere autonomamente. Meriti non ne dovrebbe avere nessuno poiché è stato un lavoro di condivisione e ricorda che in precedenza l'emendamento proposto dal gruppo non fu approvato, benchè anticipasse di due anni la modifica normativa. Se ci incontro per preparare insieme un regolamento non vede meriti individuali. Auspica che quando arriveranno le proposte dei cittadini tutte quelle istruite positivamente siano tenute in considerazione dall'Amministrazione intercettando se necessario ulteriori risorse disponibili.

Il Presidente ritiene sia stato fatto un lavoro eccellente in occasione dell'incontro tra maggioranza e minoranza; se si collabora le cose si possono soltanto migliorare. Suggerisce che si dia un indirizzo e un'impostazione ai progetti richiedendo ai proponenti di individuare beneficiari, motivazioni e importo presunto.

Il Consigliere Parrino Giovanni Attilio, chiede che nell'elenco in pubblicazione sia elencati le istanze in ordine di data di presentazione.

Il Consigliere Parrino Mariella Angela non ritiene sensato tale suggerimento poiché se c'è una data di scadenza nell'avviso non conta chi arriva per prima a presentare la proposta.

Non essendovi ulteriori interventi, il presidente, mette ai voti la proposta.

Il gruppo di maggioranza anticipa voto favorevole in conformità ai pareri favorevoli e alle dichiarazioni.

Il gruppo di minoranza anticipa voto favorevole in conformità ai pareri favorevoli e alle dichiarazioni.

Il presidente anticipa voto favorevole in conformità ai pareri favorevoli e alle dichiarazioni.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta avente ad oggetto: “: Approvazione regolamento bilancio partecipativo.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti giusto verbale n. 35 /2019 acquisito al protocollo n. 5328 del 18/06/2019.

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da parte di n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta “Approvazione regolamento bilancio partecipativo.

Il Presidente invita il Consesso a votare sulla immediata esecutività del presente atto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da parte di n. 9 Consiglieri presenti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 26/06/2019

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Maria Rosa Calcò

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Nunziatina Oriti

II SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

### PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione di Consiglio Comunale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal 27.06.2019 Reg n. 903

Dalla Residenza Comunale, li 27.06.2019

L'addetto alla pubblicazione

F.to ARTINO  
 F.to

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, nei termini stabiliti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 27.06.2019 al 12.07.2019

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line  
F.to Alfonsa Maria Franchina

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli